



COMUNE DI ALPIGNANO

(Provincia di Torino)

VERBALE N. 71 DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il giorno 9 luglio 2015, alle ore 8,30 nella sede comunale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Alpignano composto da:

rag.	Pier Luigi Battezzato	Presidente
dott.ssa	Monica Boggio	Componente
dott.ssa	Maria Carmela Scandizzo	Componente

La seduta è stata convocata per provvedere alla **redazione della relazione in ordine al bilancio di previsione per l'esercizio 2015.**

o o o o o

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Atteso che a sensi dell'art. 239 - comma 1 - lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, questo Collegio deve rilasciare e trasmettere al Consiglio comunale il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, con i relativi allegati;

1) ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 25/06/2015 con delibera n. 99 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);

- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/08);
- il rispetto del limite della spesa di personale;
- il rispetto del limite di indebitamento;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

2) viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

3) visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

4) visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

5) visto il regolamento di contabilità;

6) visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

7) visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

~~8) visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/05/2015 che differisce al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali.~~

IL COLLEGIO

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- con riferimento ai debiti fuori bilancio l'ente, nella suddetta delibera, ha dato atto che, non si era a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000.

Con delibera del Consiglio Comunale n. n. 11 del 29/04/2015 è stato approvato il Rendiconto per la gestione dell'esercizio 2014 dando atto che l'avanzo di amministrazione risultante, ammonta a € 978.004,59, di cui € 717.697,17 vincolato quale fondo svalutazione crediti, € 133.000,68 vincolato per fondi per finanziamento spese in conto capitale e € 127.306,74 per fondi non vincolati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal al D.L. 90/2014 conv. in L. n. 144/2014 in quanto la spesa di personale si è attestata al di sotto del livello medio di spesa di personale del triennio 2011 – 2013 pari a € 3.126.768,71.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per un totale di € 235.315,00 di cui di cui € 182.000,00 per spese in c/capitale e € 53.315,00 per il finanziamento del fondo svalutazione crediti espressamente richiesto nell'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Successivamente con delibera della Giunta Comunale n. 56 del 30/04/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs.118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 dal quale risulta un maggior disavanzo, determinato ai sensi dell'art. 2 del decreto MEF 02.04.2015, pari a € 508.432,63;

Infine con delibera consiliare n. 19 dell'11/06/2015 sono state approvate le modalità di ripiano del maggior disavanzo di € 508.432,63 con applicazione nella parte spesa del bilancio di previsione della somma annua di € 16.947,75 in quote costanti per n. 30 esercizi ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 e all'art. 188 TUEL.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi:

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015 (che tiene degli stanziamenti derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui), il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel)

ENTRATA			SPESA		
TITOLO I	Entrate tributarie	8.943.576,00	TITOLO I	Spese correnti	11.532.292,79
	Entrate da				
TITOLO II	trasferimenti	254.193,00	TITOLO II	Spese in c/capitale	5.759.743,15
	Entrate extra-				
TITOLO III	tributarie	2.308.570,00			
	Entrate da				
	alienazione e da				
TITOLO IV	trasf. in c/capitale	4.079.665,62			
Totale Entrate finali		15.586.004,62	Totale Spese finali		17.292.035,94
	Entrate da			Spese per rimborso	
TITOLO IV	accensione prestiti	2.887.714,77	TITOLO III	prestiti	2.716.050,80
	Entrate da servizi			Spese per servizi	
TITOLO VI	per c/terzi	3.554.785,00	TITOLO IV	per c/terzi	3.554.785,00
Totale		22.028.504,39	Totale		23.562.871,74
Avanzo di amministrazione		123.000,00	Disavanzo di amministrazione		16.947,75
Fondo Pluriennale Vincolato		1.428.315,10			
TOTALE ENTRATE			TOTALE SPESE		
CORRENTI COMPLESSIVE		23.579.819,49	COMPLESSIVE		23.579.819,49

2. Verifica equilibrio corrente anno 2015:

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel, nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, si realizza confrontando l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli I - II e III, incrementato con l'eventuale utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio a sensi dell'art. 16-bis del D.L. 318/86, con l'ammontare del Titoli I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui annoverata nel Titolo III. Tale equilibrio è assicurato come segue:

PARTE I ENTRATA		
TITOLO I	Entrate tributarie	8.943.576,00
TITOLO II	Entrate da trasferimenti	254.193,00
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	2.308.570,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI		11.506.339,00
	Avanzo di amministrazione 2014	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	501.952,34
	q.p. oneri per spese correnti	257.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVE		12.265.291,34

PARTE II SPESA		
1	Personale	3.111.805,71
2	Acquisto beni	136.120,00
3	Prestazione di servizi	6.106.440,07
4	Utilizzo beni di terzi	24.534,22
5	Trasferimenti	1.248.491,56
6	Interessi passivi	361.572,93
7	Imposte e tasse	243.877,65
8	Oneri straordinari gestione corrente	31.393,65
9	Ammortamenti	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	234.000,00
11	Fondo di riserva	34.057,00
TOTALE SPESE TITOLO I		11.532.292,79
Rimborso prestiti (Titolo III)		716.050,80
TOTALE SPESA CORRENTE		12.248.343,59
	Disavanzo di Amministrazione	16.947,75
TOTALE SPESA CORRENTE + DISAVANZO		12.265.291,34

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

PARTE I ENTRATA		
TITOLO IV	Entrate da alienazioni e da trasferimenti in c/capitale	3.822.665,62
TITOLO V	Entrate da accensione di prestiti	2.887.714,77
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	6.710.380,39
	Avanzo di Amm.ne 2014	123.000,00
	Fondo Pluriennale Vincolato c/capitale	926.362,76
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE +Avanzo +FPV	7.759.743,15
PARTE II SPESA		
TITOLO II	Spese in c/capitale	5.759.743,15
TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	2.000.000,00
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	7.759.743,15

In particolare nel Titolo V Entrate e nel Titolo III Spese è riportato l'importo di € 2.000.000,00 relativo all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria da richiedere durante l'esercizio 2015.

Nel titolo IV Entrate l'importo di € 3.822.665,62 è così suddiviso:

- 123.000,00 da oneri di urbanizzazione;
- 99.000,00 da concessioni cimiteriali;
- 15.000,00 da trasformazione diritti superficie in diritti proprietà;
- 81.215,00 da trasferimenti di capitale da Compagnia San Paolo;
- 175.000,00 da trasferimenti in c/capitale da Patto Territoriale Zona Ovest;
- 3.329.450,62 da riaccertamento straordinario dei residui.

Dal quadro contabile sopra evidenziato si ritiene che il programma degli investimenti potrà essere completamente realizzato solo nel caso si verifichino le seguenti condizioni:

- realizzazione delle risorse indicate a sostegno dei singoli interventi di spesa;
- realizzazione degli oneri di urbanizzazione previsti.

B) BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

PARTE I ENTRATA		
TITOLO I	Entrate tributarie	9.225.000,00
TITOLO II	Entrate da trasferimenti	217.949,00
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	2.137.150,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.580.099,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVE	11.580.099,00

PARTE II SPESA		
1	Personale	2.900.832,00
2	Acquisto beni	135.210,00
3	Prestazioni di servizi	5.643.496,00
4	Utilizzo beni di terzi	23.000,00
5	Trasferimenti	1.164.780,00
6	Interessi passivi	334.212,53
7	Imposte e Tasse	212.434,00
8	Oneri straordinari gestione corrente	14.500,00
9	Ammortamenti	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	358.000,00
11	Fondo di riserva	34.490,92
	TOTALE SPESE TITOLO I	10.820.955,45
	Rimborso prestiti (Titolo III)	742.195,80
	TOTALE SPESA CORRENTE CORRENTI	11.563.151,25
	Disavanzo di amministrazione	16.947,75
	TOTALE SPESA CORRENTE CORRENTI	11.580.099,00

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

PARTE I ENTRATA		
TITOLO I	Entrate tributarie	9.302.500,00
TITOLO II	Entrate da trasferimenti	216.285,00
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	2.142.150,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.660.935,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	
	COMPLESSIVE	11.660.935,00

PARTE II SPESA		
1	Personale	2.900.832,00
2	Acquisto beni	141.010,00
3	Prestazioni di servizi	5.671.096,00
4	Utilizzo beni di terzi	22.000,00
5	Trasferimenti	1.117.780,00
6	Interessi passivi	303.070,38
7	Imposte e Tasse	212.434,00
8	Oneri straordinari gestione corrente	14.500,00
9	Ammortamenti	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	455.000,00
11	Fondo di riserva	33.548,07
	TOTALE SPESE TITOLO I	10.871.270,45
	Rimborso prestiti (Titolo III)	772.716,80
	TOTALE SPESA CORRENTE CORRENTI	11.643.987,25
	Disavanzo di Amministrazione	16.947,75
	TOTALE SPESA CORRENTE CORRENTI + DISAVANZO	11.660.935,00

VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 211 del 30/12/2014, opportunamente modificata con deliberazione n. 117 del 03/07/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi .

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994);
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000,00 euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

5.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2015 – 2017 è stata approvata con delibera della Giunta comunale n. 24 del 12/02/2015 e successivamente modificata con G.C. n. 48 del 16/04/2015 e G.C. n. 83 dell'11/06/2015.

Limitazione spese di personale

In merito al contenimento e riduzione della spesa di personale dai prospetti predisposti per l'anno 2015 e contenuti nella Relazione previsione e programmatica risulta che:

- a seguito dell'introduzione da parte del D.L. n. 90/2014 dell'art. 1 comma 557 quater della L. n.296/2006 ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

- la media del triennio 2011/2012/2013, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 557 dalla L. 296/2006, come modificata dal D.L. n. 90/2014, è stata come di seguito individuata:

	Dati Consuntivo anno 2011	Dati Consuntivo anno 2012	Dati Consuntivo anno 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 N.296/2006 e s.m.i.	€ 3.151.327,78	€ 3.133.524,53	€ 3.095.453,82	€ 3.126.768,71

Il contenimento della spesa di personale viene previsto così come si evince dalla seguente tabella:

	Dati Consuntivo anno 2010	Dati Consuntivo anno 2011	Dati Consuntivo anno 2012	Dati Consuntivo anno 2013	Dati Consuntivo anno 2014	Stanziamiento 2015	
						Previsione principi bilancio previgenti	Previsione principi bilancio D.Lgs 118/2011
TOTALE SPESA DI PERSONALE INT. 01+ INT. 03+ INT. 07 + TITOLO 04 al netto delle componenti da escludere art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006 e s.m.i,	€ 3.151.881,36	€ 3.151.327,78	€ 3.133.524,53	€ 3.095.453,82	€ 3.095.156,32	€ 3.054.424,49	€ 3.100.801,94
		Riduzione € 553,58	Riduzione € 17.803,25	Riduzione € 38.070,71	CONTENIMENTO SPESA IN VALORE ASSOLUTO RISPETTO VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	CONTENIMENTO SPESA IN VALORE ASSOLUTO RISPETTO VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	

5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a. è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - o ricognizione delle caratteristiche generali;
 - o individuazione degli obiettivi;
 - o valutazione delle risorse;
 - o scelta delle opzioni;
 - o individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b. rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d. per la spesa è redatta per programmi, per progetti;
- e. ciascun programma contiene:
 - o le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - o le risorse umane da utilizzare,
 - o le risorse strumentali da utilizzare;
- f. individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h. elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i. contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j. definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse e non ancora i tempi d'attuazione;
- k. assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di

crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il D.L. n. 78 del 19/06/2015, all'art. 1, ha rideterminato gli obiettivi del Patto di Stabilità per i comuni per gli anni 2015- 2017 e per il comune di Alpignano gli stessi sono stati stabiliti in € 495.919,00 per il 2015 e in € 533.252,00 per il 2016 e il 2017.

Per il 2015 il suddetto obiettivo è poi ridotto dell'importo di € 234.000,00 pari all'accantonamento stanziato in bilancio per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) per cui l'obiettivo finale risulta essere pari a € 261.919,00;

Il Comune di Alpignano, in base alle previsioni del bilancio 2015, prevede il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità come determinato negli importi (considerati al lordo degli stanziamenti derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui) della sottostante tabella:

PARTE CORRENTE

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	501.952,34
stanziamenti entrate Tit. 1, 2 e 3	11.506.339,00
stanziamento spesa Tit. 1	<u>11.532.292,79</u>
saldo di competenza	475.998,55

PARTE CAPITALE

riscossioni Tit. 4	650.000,00
pagamenti Tit. 2	<u>829.000,00</u>
saldo di cassa	-179.000,00

SALDO DI COMPETENZA MISTA **296.998,55**

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, che riporta anche il calcolo dell'obiettivo, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

7. Dettaglio delle previsioni e andamenti storici:

- ◆ le **entrate correnti**, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2015-2017 presentano la seguente situazione:

	2015	2016	2017
Tributarie	8.943.576,00	9.225.000,00	9.302.500,00
Contributi e trasferimenti	254.193,00	217.949,00	216.285,00
Extra tributarie	2.308.570,00	2.137.150,00	2.142.150,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.506.339,00	11.580.099,00	11.660.935,00

- ◆ le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2015-2017:

	2015	2016	2017
Personale	3.111.805,71	2.900.832,00	2.900.832,00
Acq. Beni	136.120,00	135.210,00	141.010,00
Prest. Servizi	6.106.440,07	5.643.496,00	5.671.096,00
Utilizzo beni	24.534,22	23.000,00	22.000,00
Trasferimenti	1.248.491,56	1.164.780,00	1.117.780,00
Interessi passivi	361.572,93	334.212,53	303.070,38
Imposte e tasse	243.877,65	212.434,00	212.434,00
Oneri straordinari	31.393,65	14.500,00	14.500,00
Ammortamenti			
Fondo svalutazione crediti	234.000,00	358.000,00	455.000,00
Fondo riserva	34.057,00	34.490,92	33.548,07
TOTALE SPESE			
CORRENTI	11.532.292,79	10.820.955,45	10.871.270,45

- ◆ le spese correnti su base storica, riepilogate per interventi esprimono le seguenti risultanze:

	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE 2015
Personale	2.929.709,58	2.928.163,85	3.111.805,71
Acq. Beni	145.179,66	161.464,51	136.120,00
Prest. Servizi	6.189.078,58	5.778.310,33	6.106.440,07
Utilizzo beni	12.620,88	15.194,93	24.534,22
Trasferimenti	2.348.616,85	1.245.611,52	1.248.491,56
Interessi passivi	419.034,00	391.854,62	361.572,93
Imposte e tasse	190.282,53	194.580,67	243.877,65
Oneri straordinari	31.072,26	21.900,00	31.393,65
Ammortamenti		0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti		0,00	234.000,00
Fondo riserva		0,00	34.057,00
TOTALE SPESE			
CORRENTI	12.265.594,34	10.737.080,43	11.532.292,79

- ◆ le entrate correnti su base storica esprimono le seguenti risultanze:

	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE 2015
Tributarie	9.762.875,38	9.064.670,18	8.943.576,00
Contributi e trasferimenti	462.093,29	535.175,20	254.193,00
Extra tributarie	2.446.067,80	2.155.976,69	2.308.570,00
TOTALE ENTRATE			
CORRENTI	12.671.036,47	11.755.822,07	11.506.339,00

- ◆ le entrate e le spese per conto di terzi presentano, complessivamente e a livello di ciascun capitolo, previsioni di entrata uguali alle previsioni di spesa:

Entrata: Titolo VI	€	3.554.785,00
Spesa: Titolo IV	€	3.554.785,00

- ◆ l'analisi del progetto di bilancio evidenzia i seguenti indici, che per opportunità vengono affiancati a quelli storici:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + III/E: Titoli I + II + III) x 100	94,81	96,35	86,32	95,45	97,79
Autonomia impositiva (E: Titolo I/E: Titoli I + II + III) x 100	70,24	77,05	66,07	77,11	77,73
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	509	567	498,97	529,63	522,56
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	19	13	95,68	27,30	13,57
Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	14	13	7,27	3,34	1,29
Rigidità spesa corrente (S: spesa personale + quota amm. Mutui / E: Titolo I + II + III) x 100	35,48	34,99	33	36,33	35,89
Incidenza della spesa per il personale (S: spesa personale/S: Tit. I) x 100	26,79	25,99	25,24	28,83	26,49
Incidenza della spesa per il personale con personale dipendente società partecipate (S: spesa personale+ spesa soc. partecipate/S: Tit. I) x 100	31,31	30,17	29,54	33,87	NON PIU' DETERMINABILE
Pressione della spesa corrente (S: Titolo I / Popolazione)	686,31	700,50	714,99	627,35	673,81
Pressione della spesa per investimenti (S: Titolo II / Popolazione)	53,02	137,72	48,83	214,96	336,53

tenuto conto che:

- l'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti, segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti, in particolare dello Stato.
- l'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente;
- l'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite;
- gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo;
- l'indice di "rigidità spesa corrente" indica quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle quote di ammortamento mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse;
- l'indice di "incidenza della spesa per il personale" misura la percentuale di tali costi in rapporto alla spesa corrente complessiva;
- gli indici di "pressione della spesa corrente" e "pressione della spesa per investimenti" evidenziano l'incidenza della spesa per abitante, rispettivamente, del Titolo I e II.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI:

Imposta municipale unica

Al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti l'Amministrazione comunale ha stabilito di confermare le aliquote vigenti nel 2014 tranne le variazioni introdotte per legge.

Il gettito stimato è pari a € 2.650.000,00 sostanzialmente identico a quello del 2014.

Tale previsione tiene anche conto che una fetta consistente degli incassi dell'IMU vengono trattenuti dal Ministero dell'Economia per alimentare il F.S.C. . L'importo di questa trattenuta per il 2015 è pari a circa € 1.092.000,00.

E' inoltre previsto uno stanziamento di circa € 91.000,00 relativo all'attività di recupero IMU/ICI anni precedenti.

Addizionale comunale irpef:

Il gettito è previsto in 1.234.250,00 calcolato secondo le proiezioni di stima scaricate dal sito sul federalismo fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni arretrati. Tale previsione è stata effettuata tenendo conto della scelta dell'Amministrazione di confermare la struttura delle aliquote già prevista lo scorso anno.

Tariffa Rifiuti (TARI):

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è

aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale (denominata TEFA) a favore della Provincia di Torino (5%).

Il gettito della TARI dovrà garantire la copertura di costi del relativo piano finanziario pari a € 2.575.700,00.

Lo stanziamento previsionale di entrata è complessivamente di € 2.704.000,00, comprensivo del tributo provinciale del 5%, della TARI giornaliera e del rimborso forfettario erogato dallo Stato a fronte dei costi sostenuti per il servizio di gestione dei rifiuti urbani nei confronti delle istituzioni scolastiche statali.

Il Regolamento prevede a regime il versamento della tassa TARI che il versamento della TARI sia effettuato in tre rate trimestrali scadenti nei mesi di: aprile, luglio e ottobre. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di settembre di ciascun anno.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI):

La scelta finale dell'Amministrazione comunale in materia di tassazione TASI è stata quella di riconfermare quanto già deliberato nel 2014 e cioè prevedere tre diverse fasce di rendita catastale con tre diverse aliquote e con l'applicazione di una detrazione di € 60,00 solo sulla prima fascia di rendita.

Il gettito prevedibile stimato sulla base dei dati definitivi di riscossione per l'esercizio 2014 è di € 1.570.000,00 il quale quindi, con riferimento alla stima dell'ammontare di servizi indivisibili pari a € 5.914.719,05, produce un grado di copertura pari al 26,54%.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO:

L'imposta è gestita in concessione fino al 2015 dalla società AIPA. Per quest'anno sono confermate le tariffe in vigore negli esercizi precedenti. Il gettito stimato è il seguente:

Imposta sulla pubblicità € 93.000,00

Diritti sulle pubbliche affissioni € 17.900,00

Tassa occupazione suolo pubblico € 156.000,00

Trasferimenti correnti:

Le entrate del titolo II° subiscono un drastico ridimensionamento rispetto al 2014 a causa dell'ulteriore riduzione dei vari trasferimenti erariali compensativi delle entrate tributarie. Sul 2015 la situazione è la seguente:

- trasferimenti dallo Stato:

la previsione per il 2015 è prevista in € 142.629,00.

- trasferimenti dalla Regione:

la previsione per il 2015 è prevista in € 105.064,00, di cui € 89.564,00 per trasferimenti correnti e € 15.500,00 per trasferimenti per funzioni delegate;

- trasferimenti da altri Enti:

la previsione per il 2015 è pari a € 6.500,00.

Entrate extra-tributarie:

Le previsioni per il 2015 del Titolo III dell'Entrata ammontano a € 2.308.570,00 e sono costituite, prevalentemente dai proventi dei servizi pubblici, pari a € 1.441.200,00. In particolare:

- proventi dei servizi pubblici

La copertura dei costi dei servizi a domanda individuale viene assicurata nella misura del 59,20% come di seguito riportato:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015 - RIEPILOGO			
SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	%
Asilo nido	14.000,00	103.750,00	13,49
<i>Asilo Nido (spesa reale)</i>	<i>14.000,00</i>	<i>207.500,00</i>	<i>6,75</i>
Refezione Scuola Infanzia	173.500,00	269.610,00	64,35
Refezione Scuola Primaria	381.000,00	557.700,00	68,32
Refezione Scuola secondaria di primo grado	15.000,00	16.900,00	88,76
Attività estive	0,00	13.500,00	0,00
Materna estiva	0,00	12.000,00	0,00
Trasporto scolastico	47.500,00	92.500,00	51,35
Totale e % a copertura di legge	631.000,00	1.065.960,00	59,20
Totale e % a copertura reali	631.000,00	1.169.710,00	53,94

L'art. 5 della legge 23.12.1992 n. 498 recita: "...le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale".

- sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 700.000,00 e sono destinati (al netto della quota per fondo crediti di dubbia esigibilità) per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta, con atto n. 98 del 25/06/2015, ha provveduto alla suddetta ripartizione di legge.

-contributo per permesso di costruire

Le previsioni determinate sulla base delle valutazioni effettuate dall'Ufficio Edilizia Privata tengono conto dell'andamento evidenziatosi nel triennio precedente opportunamente integrate secondo le modificazioni agli strumenti urbanistici vigenti in atto. In particolare vengono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La stima dei proventi da oneri di urbanizzazione e costi di costruzione in previsione è la seguente: € 380.000,00 per l'anno 2015 e € 400.000,00 per gli anni 2016 e 2017.

La previsione per l'esercizio 2015 posta a confronto con i dati degli anni precedenti si presenta nel seguente modo:

CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
536.223,78	312.461,56	253.886,56	380.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 19,67%;
- anno 2012 37,30%;

- anno 2013 35,52%;
- anno 2014 0,00%;
- previsione anno 2015 67,63%;
- previsione anno 2016 0,00%.
- previsione anno 2017 0,00%.

SPESE CORRENTI

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08):

L'art. 1 , comma 5, del D.L. n. 101/2013 stabilisce che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, e per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014, determinandosi così i seguenti nuovi limiti:

- per l'anno 2014 € 4.213,76
- per l'anno 2015 € 3.160,32 che rappresenta lo 0,02% del totale delle spese correnti del bilancio di previsione 2015 considerate al netto degli stanziamenti derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo sul triennio è il seguente:

2015	2016	2017
234.000,00	358.000,00	455.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 34.057,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) in quanto rappresenta lo 0,31% dell'ammontare complessivo delle spese correnti.

SOCIETA' PARTECIPATE

Le quattro società partecipate hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 con un utile e i relativi dati di sintesi sono allegati al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.759.743,15, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento:

L'art. 1, comma 539, della legge 190 modifica i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera:

- l'8% per gli anni dal 2012 al 2014
- il 10% a decorrere dall'anno 2015

delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Di seguito si riporta la dimostrazione del calcolo della capacità di indebitamento per il Comune di Alpignano:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	12.943.012,81
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	1.294.301,28
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	373.639,76
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,89%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	920.661,52

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 11.361,59.

Infine con delibera consiliare n. 15 del 08/06/2015 è stata approvata la procedura di rinegoziazione di alcuni mutui con la Cassa Depositi e Prestiti sulla base della normativa contenuta all'interno della Legge di Stabilità per il 2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 361.572,93, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Nel complesso la spesa per ammortamento di mutui assomma a € 1.075.623,73 di cui € 359.572,93 per interessi relativi a mutui e € 716.050,80 per quota capitale;

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa per un importo pari a € 2.000.000,00 all'interno del limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti. Il limite di richiesta per il 2015 in base alle disposizioni di legge è di € 3.235.753,20 come determinato con delibera della Giunta Comunale n. 188 dell'11/12/2014.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</i>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- 1) dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- 2) dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- 3) della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- 4) del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- 5) delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- 6) delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- 7) delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- 8) dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- 9) della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- 10) della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- 11) del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda **le spese di personale** è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (triennio 2015/2017) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La **spesa in conto capitale** prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

per il 2015 il titolo IV e V Entrate presenta un importo di € 5.759.743,15 (al netto dell'anticipazione di tesoreria) così suddiviso:

- 123.000,00 da oneri di urbanizzazione;
- 15.000,00 da trasformazione diritti superficie in diritti proprietà;
- 99.000,00 da proventi cimiteriali;
- 81.215,00 da trasferimenti c/capitale da Compagnia San Paolo;
- 175.000,00 da trasferimenti c/capitale da Patto Territoriale Zona OVEST;
- 123.000,00 da Avanzo di Amm.ne 2014;
- 3.329.450,62 da residui riaccertati al Titolo IV/Entrate;
- 641.854,77 da residui riaccertati al Titolo V/Entrate;
- 245.860,00 da mutuo;
- 926.362,76 da Fondo pluriennale vincolato parte capitale;

per il 2016 il titolo IV Entrate presenta un importo di € 994.009,00 così suddiviso:

- 400.000,00 da oneri di urbanizzazione;
- 34.009,00 da trasformazione diritti superficie in diritti proprietà;
- 510.000,00 da alienazione fabbricati;
- 50.000,00 da proventi cimiteriali;

per il 2017 il titolo IV Entrate presenta un importo di € 484.009,00 così suddiviso:

- 400.000,00 da oneri di urbanizzazione;
- 34.009,00 da trasformazione diritti superficie in diritti proprietà;
- 50.000,00 da proventi cimiteriali.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

		ENTRATE		
titolo	denominazione	previsioni 2015	previsioni 2016	previsioni 2017
	FPV parte corrente	501.852,34		
	FPV parte c/capitale	926.362,76		
	Avanzo di amm.ne	123.000,00		
1	Entrate tributarie	8.943.576,00	9.225.000,00	9.302.500,00
2	Trasferimenti correnti	254.193,00	217.949,00	216.285,00
3	Entrate extratributarie	2.308.570,00	2.137.150,00	2.142.150,00
4	Entrate c/capitale	4.079.665,62	994.009,00	484.009,00
	Entrate da riduzione attività			
5	finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	887.714,77	0,00	0,00
7	Anticipazioni	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	Entrate per c/terzi e partite			
9	di giro	3.554.785,00	3.554.785,00	3.554.785,00
Totale TITOLI		22.028.504,39	18.128.893,00	17.699.729,00
Totale GENERALE DELLE ENTRATE		23.579.719,49	18.128.893,00	17.699.729,00

titolo	denominazione	SPESE			
		previsioni 2015	previsioni 2016	previsioni 2017	
	Disavanzo di amministrazione	16.947,75	16.947,75	16.947,75	
1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato	11.532.292,79	10.820.955,45	10.871.270,45
		di cui fondo pluriennale vincolato	551.096,34	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
2	Spese c/capitale	di cui fondo pluriennale vincolato	5.759.743,15	994.009,00	484.009,00
		previsione di competenza di cui già impegnato	4.897.668,15	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	di cui fondo pluriennale vincolato	716.050,80	742.195,80	772.716,80
		previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni tesoreria	previsione di competenza di cui già impegnato	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
6	Spese per c/terzi e partite di giro	di cui fondo pluriennale vincolato	3.554.785,00	3.554.785,00	3.554.785,00
		previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLI	di cui fondo pluriennale vincolato	23.562.871,74	18.111.945,25	17.682.781,25
		previsione di competenza di cui già impegnato	5.448.764,49	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato	23.579.819,49	18.128.893,00	17.699.729,00
Totale GENERALE DELLE SPESE		di cui fondo pluriennale vincolato	23.579.819,49	18.128.893,00	17.699.729,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dai controlli effettuati nel corso di più sedute preparatorie, il Collegio dei Revisori dei conti ritiene che lo schema di Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 così come approvato dalla Giunta Comunale rispetti i principi previsti dall'art. 162 del Tuel.

Emerge anche il rispetto, in particolare, delle disposizioni normative in materia di Patto di Stabilità.

La Relazione Previsionale e Programmatica risulta conforme alle disposizioni di cui al D.P.R. 326/1998.

Il programma degli investimenti previsto per il triennio 2015 - 2017 potrà essere completamente realizzato a condizione che si realizzino le previsioni delle entrate correlate, in particolare quelle relative al Titolo IV°.

In merito ai vincoli previsti dal Patto di stabilità per gli anni 2015 - 2017, si osserva che i prospetti contabili dei flussi finanziari allegati al bilancio dimostrano il rispetto degli obiettivi per l'intero triennio.

Raccomanda l'utilizzo della fase dell'impegno solo dopo avere effettuato la fase dell'accertamento, per quanto concerne l'utilizzo degli oneri di urbanizz, destinati alla parte corrente.

Ricorda che l'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt.29 e 33 del D.Lgs.14/3/2013, n.33:

-del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

Nel corso del 2015 l'Ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione, non più sperimentale, dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

-aggiornamento delle procedure informatiche per la contabilità economico-patrimoniale;

-aggiornamento dell'inventario;

codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

-valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;

-ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

In chiusura il Collegio insiste, *così come ha fatto negli anni precedenti*, nel richiamare l'attenzione degli Organi del Comune sulla necessità di vigilare sulla gestione degli enti partecipati, sulle operazioni che gli stessi potranno porre in essere nel corso dell'anno e che potranno influenzare il bilancio del Comune, sia in termini finanziari che patrimoniali.

Il Collegio, infine, preso atto di quanto sopra suggerisce:

1. per quanto riguarda il patto di stabilità, di monitorare costantemente le entrate e le spese rilevanti ai fini del rispetto dell'obiettivo prefissato dallo stesso, così come riformulato dalla recente normativa elaborando, con la fattiva collaborazione di tutti i Responsabili di settore, un aggiornato diagramma flussi-impieghi con le motivazioni degli scostamenti ponendo una particolare attenzione alla puntuale previsione e aggiornamento della cadenza degli stati di avanzamento e della loro entità, finalizzata alla disponibilità delle provviste necessarie a farvi fronte;
2. di porre particolare attenzione all'andamento delle entrate da destinare al finanziamento degli investimenti;

raccomanda infine
di evitare il ricorso alla concessione dell'esecuzione di opere di urbanizzazione a
scomputo e, nel caso contemplato dall'art. 16 del T.U. dell'edilizia, comma 2 bis, di
dotarsi di apposito regolamento.

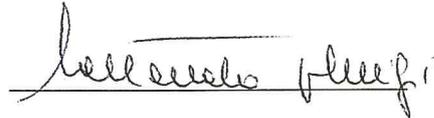
Per quanto sopra premesso,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

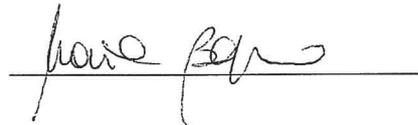
- esprime *parere favorevole* ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, con tutti i suoi allegati, fornendo un giudizio positivo sull'osservanza dei principi di attendibilità, congruità e coerenza;
- invita l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio comunale per la successiva approvazione del bilancio 2015.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pier Luigi BATTEZZATO



dott.ssa Monica BOGGIO



dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

